

University of Pisa

Department of Information Engineering

FOC project

Nicolò Mariano Fragale, Federico Rossetti May 2025 CONTENTS CONTENTS

Contents

1	Analisi DSS	2
2	Digital Signature Server	5
	2.1init	5

1 Analisi DSS

Obiettivo del sistema Un'organizzazione utilizza un servizio di firma digitale (Digital Signature Server, DSS) che agisce come terza parte fidata: genera coppie di chiavi per conto dei dipendenti, le conserva e produce firme digitali su richiesta dell'utente.

Registrazione iniziale (off-line) e credenziali Gli utenti/dipendenti sono registrati off-line. In fase di registrazione ricevono:

- la chiave pubblica del DSS (da conservare);
- una password iniziale, che deve essere cambiata al primo accesso.

Canale sicuro e autenticazione Prima di invocare qualsiasi operazione, l'utente deve stabilire un canale sicuro verso il DSS, che soddisfi i requisiti di:

- Perfect Forward Secrecy (PFS);
- integrità dei messaggi;
- protezione dal replay (no-replay);
- non-malleabilità.

L'autenticazione avviene come segue:

- autenticazione del server tramite la sua chiave pubblica (nota all'utente);
- autenticazione dell'utente tramite la sua password.

Operazioni esposte dal servizio Dopo la connessione sicura e l'autenticazione, il DSS espone le seguenti operazioni di livello applicativo:

1. **CreateKeys**: crea e memorizza una coppia *(privata, pubblica)* per l'utente invocante. Se la coppia *esiste già*, l'operazione *non ha effetto* (idempotenza).

Precondizione: sessione sicura attiva; utente autenticato.

Postcondizione: esiste una coppia di chiavi associata all'utente (invariata se già presente).

2. **SignDoc(documento)**: restituisce la **firma digitale** del documento passato come argomento; il DSS firma *per conto dell'utente invocante*.

Precondizione: sessione sicura; utente autenticato; coppia di chiavi esistente.

Postcondizione: ottenuta e restituita la firma digitale sul documento.

3. GetPublicKey(utente): restituisce la chiave pubblica dell'utente indicato.

Precondizione: sessione sicura; utente autenticato, coppia di chiavi esistente.

Postcondizione: consegna della chiave pubblica richiesta.

4. **DeleteKeys**: elimina la coppia di chiavi dell'utente invocante. *Dopo* l'eliminazione, l'utente non può crearne una nuova a meno di una **nuova** registrazione off-line.

Precondizione: sessione sicura; utente autenticato; coppia di chiavi esistente.

Postcondizione: nessuna coppia di chiavi associata all'utente; blocco della ricreazione fino a nuova registrazione.

Gestione e protezione delle chiavi Il server memorizza le chiavi private degli utenti in forma cifrata.

Ordine operativo (flusso tipico coerente con la consegna)

- 1. **Registrazione off-line**: consegna all'utente della chiave pubblica del DSS e della password iniziale.
- 2. Stabilire il canale sicuro con il DSS (proprietà PFS, integrità, no-replay, non-malleabilità).
- 3. **Autenticarsi**: validare il server tramite la sua chiave pubblica; autenticare l'utente via password.
- 4. Cambio password al primo accesso.
- 5. Creazione chiavi (una tantum): invocare CreateKeys se l'utente non ha ancora una coppia.
- 6. Uso ordinario:
 - per firmare un documento: SignDoc(documento);
 - per ottenere la chiave pubblica di un utente: GetPublicKey(utente).
- 7. Cessazione: se l'utente vuole dismettere le proprie chiavi, invoca DeleteKeys. Per poterle avere di nuovo, sarà necessaria una nuova registrazione off-line.

Vincoli e requisiti da rispettare

- Tutte le operazioni applicative avvengono dopo l'instaurazione del canale sicuro.
- CreateKeys è idempotente se la coppia esiste già.
- DeleteKeys ha effetto vincolante: impedisce la creazione di nuove chiavi fino a nuova registrazione.

• Le chiavi private sono sempre archiviate cifrate lato server.

Contenuti obbligatori della relazione La relazione del progetto deve includere:

- 1. Specifiche e scelte progettuali, con particolare attenzione al protocollo di autenticazione tra utente e servizio.
- 2. Formato di tutti i messaggi scambiati (livello applicativo).
- 3. **Diagrammi di sequenza** di ogni protocollo di comunicazione utilizzato (livello applicativo).

2 Digital Signature Server

- 2.1 __init__ Questa è la funzione costruttore della classe.
 - host='0.0.0.0': L'indirizzo IP su cui il server ascolterà le connessioni. Il valore '0.0.0.0' indica che il server sarà accessibile su tutte le interfacce di rete disponibili del computer (locale, LAN, Internet).
 - port=5000: La porta su cui il server ascolterà le connessioni in ingresso.
 - certfile='server-cert.pem'
 - keyfile='server-key.pem'
 - self.server_socket = socket.socket(...): Crea un nuovo socket TCP/IP.
 - socket.AF_INET: Specifica che il server utilizzerà l'IPv4 per la comunicazione di rete.
 - socket.SOCK_STREAM: Indica che il socket è di tipo stream (flusso)
 - self.server_socket.bind(...): Associa il socket a una porta e un indirizzo specifici sul server, (0.0.0.0 e 5000).
 - self.server_socket.listen(5): unghezza massima della coda di connessioni in attesa.